

Rassegna del 04/05/2016

NESSUNA SEZIONE

26/04/2016	Cuneo Sette	19	<u>Quale fisco per le piccole imprese?</u>	...	1
26/04/2016	Piazza Grande	31	<u>Quale fisco per le piccole imprese? Verso la legge di stabilit� 2017</u>	...	3
27/04/2016	Fedelta'	9	<u>Prevista l'attivazione di 175 tirocini lavorativi retribuiti</u>	...	4
03/05/2016	Nuova Provincia (Asti)	8	<u>Riconoscimento ad Anna Carrer</u>	...	5
03/05/2016	Nuova Provincia (Asti)	10	<u>Borse di studio Confartigianato</u>	...	6
03/05/2016	Nuova Provincia (Asti)	12	<u>Un'esposizione all'Archivio di Stato per rendere omaggio agli Alpini</u>	Elia Massimo	7
04/05/2016	Stampa Biella	40	<u>La burocrazia piega le imprese degli artigiani</u>	...	8
04/05/2016	Stampa Cuneo	40	<u>Cuneo «Il prezzario delle opere edili»</u>	...	9
04/05/2016	Stampa Cuneo	43	<u>Confartigianato Imprenditori premiano vincitori di un concorso</u>	...	10
04/05/2016	Stampa Torino	52	<u>Quella zona terra di nessuno "Intensificheremo i controlli"</u>	Coccorese Paolo	11

1

VERSO LA LEGGE DI STABILITÀ 2017 Venerdì 29, presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo un convegno organizzato da Confartigianato Cuneo vedrà la presenza di Costa, Casero, Borgna e Trevisani

Quale fisco per le piccole imprese?

CUNEO

egli scorsi giorni è stato varato il Documento di Economia e Finanza, il cosiddetto "DEF", che delinea il quadro di finanza pubblica fino al 2019, mettendo in evidenza le riforme e le azioni di politica fiscale che verranno messe in campo nei prossimi anni.

Ma cosa cambia per le imprese e per i cittadini?

«Se è vero che, come ammesso dallo stesso Presidente del Consiglio Matteo Renzi, il nostro è il sistema di tassazione tra i più alti e complicati – spiega Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Cuneo – non possiamo che evidenziare come la vera sfida che spetta al Governo sia quella di ottenere una reale semplificazione fiscale».

Proprio per approfondire le riforme in campo economico e tributario e le ricadute sul mondo delle piccole e medie imprese, Confartigianato Cuneo organizza, venerdì 29 aprile, alle ore 18.00, presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo, un convegno al quale parteciperanno l'On.le Enrico Costa, Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, e l'On.le Luigi Casero, Vice

Ministro del Ministero dell'Economia e delle Finanze. «Prendiamo certamente atto – continua il presidente Massimino, che nella presidenza nazionale di Confartigianato coordina le azioni sindacali di politica fiscale – come sia stato avviato un percorso di alleggerimento degli adempimenti tributari per le imprese. Tuttavia, per il nostro tessuto economico ciò non è ancora sufficiente; ora è necessario creare ulteriori misure che fungano da trampolino per le aziende e le aiutino a rilanciarsi e a trovare nuova competitività». Durante il convegno, al quale parteciperà anche il Sindaco di Cuneo e Presidente della Provincia Federico Borgna, il direttore delle Politiche Fiscali di Confartigianato Imprese Andrea Trevisani illustrerà lo stato attuale del sistema tributario italiano, le prossime novità previste dalla Legge di Stabilità e le richieste dell'Associazione per aiutare le piccole imprese a superare questa lunga crisi. «Per far ripartire l'economia – aggiunge ancora Massimino – bisogna rimettere al centro l'impresa e il lavoro. Chiediamo, tra le altre cose, che la tassazione dei redditi prodotti dalle aziende

venga assoggettata da un'unica imposta, che venga introdotta una semplificazione dei modelli degli studi di settore con l'eliminazione di tutti i dati statistici non rilevanti ai fini della determinazione dei ricavi e che sia prevista la deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali. Tutte misure di veloce attuazione che possono impattare positivamente sulla gestione aziendale». «Confartigianato Cuneo – conclude Joseph Meineri, Segretario generale di Confartigianato Cuneo, che modererà i lavori del convegno – si conferma attento interlocutore tra il tessuto economico e la Politica e le Istituzioni, assicurando come sempre il proprio ruolo di partner per lo sviluppo e il sostegno delle imprese. Assistenza e rappresentanza sindacale e servizi che alleggeriscono il lavoro degli imprenditori, in questo modo supportiamo un comparto vivace e dinamico come quello dell'artigianato e della piccola impresa, che innovando ogni giorno, produce ricchezza sul territorio e genera occupazione, rivelandosi peraltro ottima valvola di sfogo per la piaga della disoccupazione giovanile».





■ La locandina dell'evento in programma



■ Nelle Foto a fianco , a partire dall'alto, il ministro per gli Affari Regionali Enrico Costa, il viceministro all'Economia Luigi Casero e il presidente di Confartigianato Cuneo Domenico Massimino

3

Confartigianato Cuneo - convegno venerdì 29 aprile

Quale fisco per le piccole imprese? Verso la legge di stabilità 2017

Negli scorsi giorni è stato varato il Documento di Economia e Finanza, il cosiddetto "DEF", che delinea il quadro di finanza pubblica fino al 2019, mettendo in evidenza le riforme e le azioni di politica fiscale che verranno messe in campo nei prossimi anni.

Ma cosa cambia per le imprese e per i cittadini?

«Se è vero che, come ammesso dallo stesso Presidente del Consiglio Matteo Renzi, il nostro è il sistema di tassazione tra i più alti e complicati - spiega Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Cuneo - non possiamo che evidenziare come la vera sfida che spetta al Governo sia quella di ottenere una reale semplificazione fiscale».

Proprio per approfondire le riforme in campo economico e tributario e le ricadute sul mondo delle piccole e medie imprese, Confartigianato Cuneo organizza, venerdì 29 aprile, alle ore 18.00, presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo, un convegno al quale parteciperanno l'On.le Enrico Costa, Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, e l'On.le Luigi Casero, Vice Ministro del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

«Prendiamo certamente atto - continua il presidente Massimino, che nella presidenza nazionale di Confartigianato coordina le azioni sindacali di politica fiscale - come sia stato avviato un percorso di alleggerimento degli adempimenti tributari per le imprese. Tuttavia, per il nostro tessuto economico ciò non è ancora sufficiente: ora è necessario creare ulteriori misure che fungano da trampolino per le aziende e le aiutino a rilanciarsi e a trovare nuova competitività». Durante il convegno, al quale parteciperà anche il

Sindaco di Cuneo e Presidente della Provincia Federico Borgna, il direttore delle Politiche Fiscali di Confartigianato Imprese Andrea Trevisani illustrerà lo stato attuale del sistema tributario italiano, le prossime novità previste dalla Legge di Stabilità e le richieste dell'Associazione per aiutare le piccole imprese a superare questa lunga crisi.

«Per far ripartire l'economia - aggiunge ancora Massimino - bisogna rimettere al centro l'impresa e il lavoro. Chiediamo, tra le altre cose, che la tassazione dei redditi prodotti dalle aziende venga assoggettata da un'unica imposta, che venga introdotta una semplificazione dei modelli degli studi di settore con l'eliminazione di tutti i dati statistici non rilevanti ai fini della determinazione dei ricavi e che sia prevista la deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali. Tutte misure di veloce attuazione che possono impattare positivamente sulla gestione aziendale».

«Confartigianato Cuneo - conclude Joseph Meineri, Segretario generale di Confartigianato Cuneo, che modererà i lavori del convegno - si conferma attento interlocutore tra il tessuto economico e la Politica e le Istituzioni, assicurando come sempre il proprio ruolo di partner per lo sviluppo e il sostegno delle imprese. Assistenza e rappresentanza sindacale e servizi che alleggeriscono il lavoro degli imprenditori, in questo modo supportiamo un comparto vivace e dinamico come quello dell'artigianato e della piccola impresa, che innovando ogni giorno, produce ricchezza sul territorio e genera occupazione, rivelandosi peraltro ottima valvola di sfogo per la piaga della disoccupazione giovanile».



4

CUNEO. Riparte il progetto EsperienzaLavoro, iniziativa di inserimento e reinserimento lavorativo promosso dalla Fondazione Crc e realizzato in collaborazione con le Associazioni di categoria provinciali di Confartigianato, Coldiretti, Confcommercio Imprese per l'Italia, Confcooperative e Confindustria e l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte che ha assunto il coordinamento dei Centri per l'impiego.

Attraverso lo strumento del tirocinio formativo è possibile svolgere un'esperienza lavorativa di 6 mesi, con indennità di

Prevista l'attivazione di 175 tirocini lavorativi retribuiti

Prevista l'attivazione di 175 tirocini lavorativi retribuiti

partecipazione di 700 euro lordi al mese, presso aziende della provincia di Cuneo aderenti alle Associazioni di categoria partner dell'iniziativa.

Il Bando 2016 prevede l'inserimento in tirocinio di 150 candidati. Attraverso il portale www.esperienzalavoro.info è possibile candidarsi su opportunità di ti-

rocinio già definite dalle aziende ospitanti in 2 diversi periodi: **dal 21 aprile al 6 maggio** o **dal 22 settembre al 7 ottobre**.

A tutti i candidati sarà inoltre offerta la possibilità di partecipare a un percorso formativo gratuito sui temi della ricerca attiva del lavoro e della preparazione del colloquio di lavoro.

5

Riconoscimento ad Anna Carrer



Il gruppo Movimento Donne Impresa di Confartigianato ha recentemente partecipato al meeting nazionale formativo promosso dal Movimento. Presenti Anna Oliva, Carla Gino, Susanna Baldissera, Silvia Panico, Anna Carrer. Quest'ultima è stata premiata per la dedizione dimostrata nel corso del mandato a capo del gruppo.



6

BORSE DI STUDIO CONFARTIGIANATO

Sono aperte le candidature per accedere alle tre borse di studio istituite dall'associazione di categoria Confartigianato, volte ad incoraggiare, aiutare e premiare l'attività scolastica dei figli degli artigiani iscritti all'associazione. I premi sono intitolati ad Alessandrina Quarello, moglie di Giovanni Nebiolo, presidente dell'associazione dalla fondazione al 1969, e a ricordo di Mario Cornacchia, dipendente dell'associazione.

La prima borsa di studio da 250 euro è riservata agli studenti che otterranno quest'anno la licenza media; la seconda, da 450 euro, agli studenti delle scuole medie e la terza, da 500 euro, agli studenti che conseguono la laurea.

I partecipanti dovranno presentare le domande all'associazione, con sede in piazza Cattedrale 2, entro il 30 settembre.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero telefonico 0141/596.2.



7

MOSTRA A CURA DELLA COMMISSIONE STORICA DEL "COLLEGIO" Un'esposizione all'Archivio di Stato per rendere omaggio agli Alpini



LO SCALONE DELLALA CON RIPRODUZIONI STORICHE DI COSTUMI, ACCONCIATURE ED ACCESSORI MEDIEVALI DEL CORTEO

DI MASSIMO ELIA

Inaugurazione ufficiale domenica, all'Archivio di Stato di via Govone, della mostra "Vento di Bandiere in omaggio alle Penne Nere", rassegna espositiva realizzata in onore degli Alpini che quest'anno si ritroveranno ad Asti per la loro Adunata Nazionale (13-14-15 maggio).

A curare l'organizzazione dell'evento è stata la Commissione Storica del Collegio dei Rettori in collaborazione con i 21 Comitati Palio e con il fondamentale contributo dello staff dell'Archivio di Stato, dell'ANA e del COA. La mostra resterà aperta dal 2 al 23 maggio: il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 15. Dal 3 al 19 maggio, il martedì e il giovedì apertura dalle 9 alle 17. Giorni speciali per le visite saranno il 12, 13 e 14 (orario 9 - 23) e il 15 maggio, la domenica dell'adunata (dalle 9 alle 20). Info allo 0141-531229, oppure tramite mail: renzo.remotti@beniculturali.it

Sabato 14 maggio, dalle 20,30 alle 23, concerto dei cori ANA "Ardito Desio" di Palmanova (Udine) e di Marostica (Vicenza). La mostra offrirà lo spunto per meglio comprendere il Palio, le sue potenzialità e

come viene vissuto. L'auspicio del Collegio è che il grande lavoro svolto nell'allestire l'esposizione e nel reperire il materiale che all'interno della stessa si può ammirare, possa essere di stimolo per Alpini, turisti, studenti e visitatori nell'avvicinarsi alla manifestazione. All'interno dei locali bandiere, arredi patriottici, trofei d'arme e tributi cromatici in onore degli Alpini. Nell'atrio corredi da armato medievale e testimonianze del Rione San Martino Borgo San Rocco, sul cui territorio si trova il Palazzo dell'Archivio; del Rione San Paolo, primo nella corsa del Palio 2015, e del Rione San Secondo, vincitore del Premio Soroptimist. Sullo scalone del Dellala riproduzioni storiche di costumi, acconciature ed accessori medievali del Corteo della terza domenica di settembre. Nel corridoio del chiostro oggetti vari dei Comitati, bandiere e stemmi araldici. Prezioso il supporto fornito per l'allestimento da alcune aziende, istituzioni ed enti locali (e non): Confartigianato, Boutique Portici, Assicurazioni Sara, Comune, Atl, Palazzo Mazzetti, Principessa Valentina, Foto Club Gamondio, L'emporio di Emma, "La Vedetta", Aisa Onlus, Donne del Palio e l'artista Driss Lahna.



INDAGINE CNA

La burocrazia piega le imprese degli artigiani

A distanza di un anno dall'ultima rilevazione, Cna ha nuovamente sottoposto a un campione di 103 imprese associate le stesse domande per misurare il mondo degli artigiani e dei piccoli imprenditori, esasperati dalla burocrazia, sempre più schiacciati dalle tasse con previsione di fatturato in calo e senza prospettive.

«Rispetto al 2014 è diminuita leggermente la percentuale di aziende che nel 2015 ha visto ridursi il proprio fatturato - spiega il direttore Guzzo - Ma è aumentata la percentuale di chi propende per la stabilità (54,5% contro il 46,3%)».

Le previsioni

Per il primo semestre 2016, il 32,7% delle imprese ritiene che il fatturato diminuirà ulteriormente, mentre il 52,5% si aspetta un fatturato stabile, e solo il 14,80% un aumento. In merito al personale, nonostante i nuovi adempimenti governativi (Jobs act), il 71% delle imprese ha dichiarato che non prevede aumenti, il 18,6% diminuirà e solamente il 10,3% aumenterà gli organici.

Gli effetti degli incentivi governativi, nonostante le previsioni di stabilità dell'occupazione fossero alte, hanno aiutato anche le imprese biellesi. È stato infatti registrato un significativo aumento delle assunzioni a tempo indeterminato che hanno superato, per la prima volta dopo tanti anni, quelle a tempo determinato. La preoccupazione però è quella che essendo calata dal 100 al 40 la percentuale di abbattimento dei contributi, inevitabilmente nei prossimi mesi si verificherà una frenata rispetto alle nuove assunzioni e trasformazioni.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La conferenza in Cna



Cuneo

**«Il prezzario
delle opere edili»**

■ Venerdì, alle 10, la Camera di commercio organizza un incontro su «Prezzario opere edili e impiantistiche: quali prospettive?». Previsti interventi delle parlamentari Patrizia Manassero e Chiara Gribaudo, dei referenti regionali Andrea Tealdi e Marianna Matta, del presidente del Comitato camerale, Attilio Ferrero, del presidente dell'ordine degli Ingegneri, Adriano Gerbotto, di Domenico Massimino e Filippo Monge, presidenti di Confartigianato e Ance Cuneo. [MT. B.]



Confartigianato

Imprenditori premiano vincitori di un concorso

■ Dieci Superiori e istituti di formazione professionale, 50 progetti realizzati e oltre 250 studenti coinvolti: sono i numeri della seconda edizione del concorso «La mano è la finestra della mente», organizzato dal Movimento giovani imprenditori di Confartigianato. Per passare dallo studio teorico al manufatto, artistico o artigianale. Al Centro incontri di Cuneo sono state premiate le scuole «Donadio» di Dronero e «Soleri Bertoni» di Saluzzo (mille euro per ciascun istituto), «Enaip» di Cuneo e «Cnos Fap» di Fossano. [L. B.]



11

Circoscrizione 6/ Falchera

Quella zona terra di nessuno “Intensificheremo i controlli”

Il questore rassicura residenti e negozianti: “Risorse straordinarie”

|| PAOLO COCCORESE

Più controlli per la Falchera. È la promessa del questore Salvatore Longo, che ha ricevuto residenti e imprenditori del quartiere che da mesi lamentano l'escalation di problemi legati alla sicurezza. Spaccate notturne, effrazioni negli alloggi, furti. Nella periferia della Circoscrizione 6, che da anni convive con un panorama di marginalità che comprende anche la presenza di campi rom in via Germagnano, la pazienza è arrivata al limite. «Intensificheremo i servizi di controllo del territorio attingendo anche a risorse straordinarie»: è la promessa della riunione a cui ha partecipato anche l'assessore al Commercio, Domenico Mangone.

L'incontro

Il dietro le quinte dell'incontro racconta di un sindaco Fassino che si è mosso in prima persona per cercare di dare risposte a un territorio che lamenta un preoccupante stato di abbandono. Due settimane fa, dopo l'ennesima notte di spaccate a danno delle attività commerciali di corso Vercelli e vie limitrofe, in via Cavagnolo i negozianti, gli artigiani e alcuni residenti si sono ritrovati per creare un fronte comune necessario per dare voce a una periferia, come quella della zona di Pietra Alta, che chiede maggior controlli specie nelle ore notturne.

Un'assemblea a cui ha partecipato anche l'assessore Mangone, duramente critica da una parte del quartiere dove quasi ogni attività com-

merciale ha subito un furto. E dove si moltiplicano le serrande abbassate e gli addii. Come quello della società di software per il taglio della lamiera che si trova in corso Vercelli, a pochi metri da via Germagnano che, dopo l'aggressione del suo titolare, ha scelto di spostarsi in Lungo Dora.

Grido di allarme comune a molte altre attività. Come le numerose carrozzerie e officine di questo pezzo di città che hanno subito qualche spaccata. L'anno scorso anche la Confartigianato, guidata dal presidente Dino De Santis, ha preso posizione. «I colleghi lavorano in un contesto urbano insicuro, soprattutto di notte», ha scritto a prefetto, comitato sicurezza e questore.

Il confronto

«Il confronto con Longo è un fatto positivo - dice l'assessore Mangone -. Ha rassicurato i cittadini in maniera onesta: il problema è grosso, ne conosciamo la gravità, anche se i dati statistici delle denunce non mostrano una differenza sostanziale rispetto ad altre aree». In particolare, la zona sarà vigilata dai «Falchi» del nucleo-anticrimine. «Abbiamo iniziato un percorso: la Città non vuole voltarsi dall'altra parte», dice Mangone. Che, però, è stato coinvolto in una riflessione generale emersa nell'incontro. Oltre alla collaborazione del territorio con le forze dell'ordine, è emersa la constatazione che il degrado porta degrado. E solo rendendo più vivibile, più pulito e bello il quartiere, si può cancellare lo stato di insicurezza.



Super blindati
Inferriate anche alle vetrine: ecco come molti negozi e uffici del quartiere si difendono dalle spaccate notturne

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

